

## Land Music, progetto culturale per Bergamo Brescia capitale della cultura

 [gazzettadellevalli.it/attualita/land-music-progetto-culturale-per-bergammo-brescia-capitale-della-cultura-411547/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/land-music-progetto-culturale-per-bergammo-brescia-capitale-della-cultura-411547/)

7 marzo 2023



Brescia – “**Land Music**” è l’evento che inaugurerà ufficialmente “**Terre di mezzo**”, **progetto culturale** realizzato per **Bergamo Brescia Capitale della Cultura** grazie al sostegno di Fondazione Cariplo.

I campanili presenti sugli oltre 7.500 chilometri quadrati di territorio suoneranno in ricordo delle vittime del Covid.

Sabato 18 marzo, dalle ore 20, si celebrerà un evento unico nel suo genere: un concerto di campane commemorativo che accadrà simultaneamente in tutti i Comuni delle due Province e nelle rispettive Parrocchie. Una performance territory-specific ideata dal duo artistico Nessun Dharma e promosso da Fondazione **Cogeme** Ets, Associazione l’Impronta Microeditoria, Associazione teatrale Piccolo Parallelo, Associazione Rinascimento Culturale in occasione di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

“Un’iniziativa carica di emozione e di significato. Due province, quella di Brescia e di Bergamo, tra le più colpite dalla pandemia, unite nel dolore e nella sofferenza, ora protagoniste, ancora insieme, nella gioia, in un anno nel quale potranno valorizzare e far vedere al mondo il loro grande patrimonio storico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico. Le campane torneranno a suonare – ha dichiarato il Presidente della Provincia di Brescia Emanuele Moraschini – per ricordare tutti coloro che sono stati sconfitti dal covid, ma questa musica sarà anche speranza che guarda al futuro,



un futuro ricco di progetti, come quello che viene presentato oggi, per il quale mi complimento con gli organizzatori. “Terre di mezzo” avrà certamente il successo che merita, e saprà dare lustro ai territori che andrà a coinvolgere”.

Emanuele Moraschini Presidente Provincia di Brescia: “Le associazioni, le fondazioni, le istituzioni possono e devono essere capaci di costruire ponti, tra loro e tra le realtà in cui sono inserite, un po’ come il ponte ideale che “Terre di mezzo” vuole essere tra le Province di Bergamo e di Brescia, rendendo il fiume Oglio un luogo di incontro e non più una barriera. Sono certo che “Terre di mezzo” non terminerà con la fine degli eventi programmati; vi ringrazio, con l’augurio che questi “ponti” possano consolidarsi nel tempo e portare a collaborazioni sempre più fattive. La Provincia di Bergamo è a disposizione”.

Pasquale Gandolfi Presidente Provincia di Bergamo: “Terre di Mezzo è un esempio emblematico del principale valore e obiettivo che la nostra Capitale si è posta sin dall’inizio, quel Crescere Insieme fra le cui molte declinazioni c’è proprio quella di trasformare il confine tra le nostre province in un più ampio orizzonte. Che a sancire l’apertura del programma sia Land Music, il 18 marzo, è un doveroso ricordo, in una forma artistica originale ed emozionante, alle vittime del Covid, a quel difficile e straziante momento che ha spinto le due città a unire le forze per ridisegnare un’idea di futuro e ripresa che mette al centro la cultura”

Laura Castelletti, Vicesindaco e Assessore alla Cultura Comune di Brescia: “L’evento che aprirà Terre di Mezzo, vasto progetto che valorizza i territori “di confine” sarà uno dei momenti più intensi e toccanti di questo anno della Capitale. Land Music, oltre ad essere un evento commemorativo per la giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid-19, è un forte richiamo allo spirito di aggregazione e partecipazione, all’importanza di restare insieme per superare i momenti più drammatici. Le campane, simbolo di fratellanza e di legame, suoneranno nelle parrocchie di 448 comuni, dando vita al concerto più esteso mai eseguito. Sarà un evento capace di unire i territori delle due province come un’unica comunità.” Nadia Ghisalberti Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo

Brescia, Palazzo del Broletto, 7 marzo 2023- 448 i Comuni interessati al grande evento in calendario il prossimo 18 marzo, e con essi le Diocesi di Bergamo e Brescia che da mesi stanno lavorando a fianco di Matteo Bonera e Michele Zuccarelli Gennasi, il duo artistico di Nessun Dharma, ideatori della performance denominata Land Music, presentata durante la conferenza stampa di Terre di Mezzo progetto promosso dall’Associazione l’impronta Microeditoria, Associazione teatrale Piccolo Parallelo, Rinascimento Culturale per l’anno di BGBS Capitale Italiana della Cultura 2023. Un palinsesto composto da eventi unici, spettacoli, incontri che coinvolgeranno i paesi dislocati sulla linea ideale che unisce le due città con l’ambizione di costruire un ponte “percorrendo” le sponde del fiume Oglio, snodo simbolico capace di unirle nelle sue acque e genti. Territori bresciani e bergamaschi principalmente “fluviali” il cui corso ne determina la natura, la vita e quindi anche le affinità tra le persone che vi abitano. L’idea della

cultura come “ponte” non solo fra le due province ma anche come simbolo del riscatto, inevitabile dopo la tragedia della pandemia, da riversare nelle più svariate forme. Non a caso ad aprire il palinsesto è per l'appunto una forma insolita ed avanguardistica di concerto denominato Land Music: un intervento artistico/performativo pensato per i 448 comuni delle province di Bergamo e Brescia. Suoneranno simultaneamente molti dei campanili presenti sul territorio (oltre 7.500 chilometri quadrati) risultando di fatto il concerto più ampio mai eseguito al mondo. Alle ore 20 le campane suoneranno: eseguendo un numero di rintocchi pari alle vittime provocate dalla pandemia nella parrocchia o nel comune di appartenenza del campanile, contribuendo così a creare un “concerto esteso” che unirà simbolicamente le due province. “Ogni persona potrà ascoltare, lasciando che il flusso di emozioni accada e risuonando così nell'esperienza, che potrà essere fruita privatamente o in maniera collettiva, con le proprie famiglie e comunità”- dicono Matteo Bonera e Michele Zuccarelli Gennasi, direttore e produttori dell'iniziativa- “Questa performance territory-specific restituirà alla voce dello scampanio, che tutti ricordiamo con tristezza nel silenzio del lockdown, il suo significato originario di aggregazione e fratellanza. Il progetto conferirà al territorio il prestigio culturale del primo intervento di Land Music al mondo”. Simbolo e realtà che vanno a braccetto grazie ad un lavoro intenso svolto nei mesi precedenti e che ha coinvolto, grazie alla collaborazione di Don Daniele Faita, gli Uffici liturgici delle due Diocesi (Don Gianmaria Frusca per Brescia e Don Ugo Patti per Bergamo) ai quali va il sentito ringraziamento delle Istituzioni presenti, le due Province e i rispettivi Presidenti Emanuele Moraschini e Pasquale Gandolfi, le due città con le Assessori alla cultura Laura Castelletti e Nadia Ghisalberti, e infine i numerosi Sindaci presenti questa conferenza stampa. Ai partner il merito di essersi messi in gioco scommettendo insieme su questo progetto finalizzato a coinvolgere i territori provinciali, partner che concretamente hanno creato questo ricco palinsesto di iniziative a partire dall' Associazione l'Impronta Microeditoria e la sua Direttrice Daniela Mena, da cui è nata l'idea del progetto di Terre di Mezzo: “Terre di Mezzo è nato con l'intenzione di valorizzare una fetta di territorio spesso lontano dalle dinamiche cittadine ma non per questo meno viva dal punto di vista culturale, come le numerose associazioni e realtà presenti stanno a dimostrare. L'aver raccolto in un una programmazione dedicata molta parte di questa vitalità ci permette di guardare con fiducia ad un nuovo patto culturale fra i capoluoghi e la provincia, anche per gli anni successivi”. Uno spirito che è insito nel Dna delle altre Associazioni promotrici come Piccolo Parallelo, che da anni fa da spola con le sue proposte teatrali tra le due sponde del Fiume Oglio: “le Terre di mezzo sono il cuore verde della Lombardia, potremmo dire pulsante, una arteria ancora viva che divide, separa e nel contempo unisce” – sottolineano Marco Zappalaglio ed Enzo Cecchi fondatori e direttori artistici di Piccolo Parallelo...“I luoghi toccati vanno oltre i due capoluoghi per abbracciare molti dei Comuni “di confine” con l'ambizione di unire genti, arte, tradizioni, visioni di futuro. Con l'ambizioso intento di cambiare il percepito del territorio, convinti come siamo che solo ridefinendo confini, costruire ponti, sia l'unico modo per immaginare un futuro.” E di realtà come l'Associazione Rinascimento culturale, promotrice dell'omonimo festival culturale che da anni lavorano per la divulgazione scientifica rivolta al grande pubblico, portando in piccoli centri importanti relatori di fama nazionale, scienziati, filosofi, storici, giornalisti e intellettuali.

“La partecipazione della nostra associazione a Terre di Mezze coincide con due felici casualità” – raccontano Alberto Albertini e Fabio Piovanelli, rispettivamente direttore artistico e organizzativo del Festival Rinascimento Culturale – “il decennale del nostro festival e l’approdo nelle città di Brescia e Bergamo proprio nell’anno che vede le due province Capitale della Cultura. Saremo presenti all’interno del progetto con due serate: il 5 maggio a Brescia, con Telmo Pievani e il 15 settembre a Bergamo con Massimo Donà.”

Indispensabile il supporto alla comunicazione di Fondazione **Cogeme** Ets, capofila del progetto Terre di mezzo. “Fondazione **Cogeme** è diretta espressione dei Comuni tramite la storia di **Cogeme** spa che da anni offre servizi alle municipalità in termini di servizi e non solo. Per quello che possiamo e che ci è consentito di fare, cerchiamo di promuovere al meglio le potenzialità di questi territori anche per tramite della cultura. Esserci aggiudicati, insieme ai nostri prestigiosi e creativi partner a cui si devono contenuti e organizzazione degli eventi previsti, il Bando Cariplo dedicato all’anno di BgBs Capitale Italiana della Cultura 2023 è stata per noi l’ennesima occasione per mettere a terra le idee e trasformarle in progettualità” così il Presidente Gabriele Archetti.

Il corposo programma di Terre di Mezzo prevede proposte tradizionali e allo stesso tempo inediti scenari di incontro con autori, teatro, danza, concerti, molti dei quali ambientati in location inconsuete. La valorizzazione della ricchezza del territorio va di pari passo con le sue peculiarità ed è per questo che le iniziative andranno ad attivare le comunità, coinvolgendo anche luoghi simbolici. Oltre alle città di Bergamo e Brescia, i Comuni coinvolti dagli appuntamenti saranno: Palazzolo, Rudiano, Pumenengo, Palosco, Chiari, Montisola, Roccafranca, Torre Pallavicina, Urago d’Oglio.

Land Music è un concerto commemorativo che riunisce le parrocchie dei 448 comuni delle province di Bergamo e Brescia. Consiste nel far concertare simultaneamente le campane presenti sugli oltre 7.500 chilometri quadrati di territorio; che eseguiranno un numero di rintocchi pari alle vittime provocate dalla pandemia nella parrocchia e nel comune di appartenenza di ciascun campanile.

#### Mappa Letteraria®

Mappa Letteraria®, progetto di Associazione L’Impronta, da un’idea di Daniela Mena, ha lo scopo di far scoprire luoghi sotto una luce e da una prospettiva nuova, di farli entrare nel cuore attraverso la bellezza di uno scritto letterario. L’idea quella di promuovere la lettura attraverso i luoghi, tramite una piattaforma, realizzata in collaborazione con i sistemi bibliotecari, che suggerisca libri che parlano dei luoghi, dando la possibilità agli utenti sia di votare i libri proposti sia di suggerirne di nuovi, coinvolgendo in primis la province di Brescia e Bergamo. La XXI Rassegna della Microeditoria di Chiari nel 2023 darà spazio alla presentazione di Mappa Letteraria®. Il progetto ha il sostegno del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura e vedrà la sua presentazione ufficiale al Salone del Libro di

Torino 2023, a cui seguirà la prima presentazione sul territorio alla presenza di Piero Dorflès il 28 maggio a Palazzolo sull'Oglio e infine alla XXI Rassegna della Microeditoria dal 3 al 5 novembre 2023 con la partecipazione di Dario Franceschini.

Ponti reali e ideali lungo il fiume Oglio

Il fiume Oglio cesura e cerniera fra le due province diventa lo scenario per alcuni eventi che vedono protagonista l'ambientazione storico ambientale, valorizzata da artisti a fianco di realtà locali: tesori nascosti che si traducono non solo in luoghi, beni artistici e architettonici, ma anche esperienze e talenti locali.

In particolare a Palazzolo sull'Oglio si farà un percorso che tocca le due sponde del fiume, con una narrazione storica, ma anche letteraria, accompagnata da artisti di strada: l'arte che si fa ponte, avviata dall'autorevolezza di Piero Dorflès e chiusura con un concerto di tamburi giapponesi.

Fra Roccafranca e Torre Pallavicina si costruirà una sorta di ponte ideale con l'attivazione di una chiatta del Parco Oglio Nord che farà la spola fra le due sponde, con i musicisti che si alterneranno, accompagnando il pubblico. A questo si affiancheranno numerose iniziative a ridosso del fiume.

Il ponte fra Rudiano e Pumenengo verrà chiuso al traffico auto per un giorno rendendolo teatro di svariate attività culturali e laboratori che coinvolgono le famiglie, alla riscoperta della storia dei due paesi. A Montisola si creeranno interventi artistici disseminati sul territorio. Un ponte di passi in 24 ore a unire Bergamo e Brescia Una passeggiata lunga 24 ore a costruire un filo di passi fra Bergamo e Brescia per sensibilizzare sui temi della disabilità con la camminatrice Anna Rastello (fra le altre l'ultima impresa è il viaggio in Europa, 365 giorni a piedi senza interruzioni) in programma per il 24 giugno. Un evento unico che coinvolgerà i camminatori delle due province e farà tappa a Urigo d'Oglio. Apertura e chiusura a Bergamo e Brescia Telmo Pievani e Massimo Donà apriranno e chiuderanno il percorso territoriale